

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione formativa

La valutazione ha una **funzione formativa**: è parte integrante della professionalità del docente, è strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, a garanzia del **successo formativo e scolastico**.

La **valutazione per l'apprendimento** ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Questo tipo di valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove inoltre **l'autovalutazione** di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

A decorrere dall'*anno scolastico 2020/2021* la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione.

Il Curricolo verticale

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel **Curricolo di Istituto** in cui sono individuati, per ciascuna disciplina gli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione periodica e finale. La definizione dei livelli è quindi riportata nel **PTOF** e nel **Documento di valutazione** dell'istituzione scolastica.

Nella prima fase di applicazione

Nella prima fase di applicazione della normativa, i docenti selezionano gli **obiettivi essenziali** oggetto di valutazione, associandoli ai livelli, nelle modalità che l'istituzione scolastica ritiene di adottare. Progressivamente, l'istituzione scolastica troverà modalità sempre più coerenti con la **valutazione di tipo descrittivo**, collegando il momento della valutazione con quello della progettazione.

I livelli dell'apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il **livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento**, individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. I **nuclei tematici** delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per aggregare contenuti o processi di apprendimento.

LIVELLO DI APPRENDIMENTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
AVANZATO (LA)	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando unavarietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO (LB)	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE (LC)	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (LD)	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Si precisa che, come previsto dalle Linee Guida, i giudizi descrittivi sopra riportati sono definiti sulla base di quattro dimensioni,

- a) l'*autonomia* dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la *tipologia della situazione (nota o non nota)* in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento.

Per una scelta didattica formativa e completa allo sviluppo della personalità di ciascun alunno/a si è deciso di introdurre un'altra dimensione
l'autovalutazione / metacognizione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Valutazione IRC e Attività alternativa

Per gli studenti che si avvalgono dell'IRC e Attività alternativa la valutazione intermedia e finale viene espressa con le medesime modalità delle altre discipline scolastiche.

Criteria di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Ai sensi della normativa vigente, gli stessi giudizi descrittivi sopra riportati saranno utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni intermedie e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di valutazione, espressa mediante giudizio descrittivo ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Criteria di valutazione in itinere

OBIETTIVO RAGGIUNTO	
PIENAMENTE (TA)	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none">• opera in completa autonomia per reperire risorse necessarie alla risoluzione di problemi/compiti complessi anche in nuove e diverse situazioni di apprendimento;• è in grado di mobilitare in modo stabile e pertinente le competenze necessarie allo svolgimento delle attività richieste;• utilizza in modo efficace capacità di rielaborazione e riflessione personale;• riconosce i propri errori autocorreggendosi.
IN MODO ADEGUATO (A)	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none">• opera in modo generalmente autonomo per reperire le risorse necessarie alla risoluzione di problemi/compiti in diverse situazioni di apprendimento;• è in grado di mobilitare in modo generalmente continuo e abbastanza pertinente le competenze necessarie allo svolgimento delle attività richieste;• utilizza in modo sostanzialmente appropriato capacità di rielaborazione e riflessione personale;• talvolta in autonomia riconosce i propri errori e si corregge.
IN MODO ESSENZIALE (E)	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none">• opera tendenzialmente con il supporto del docente e talvolta in autonomia al reperimento delle risorse necessarie alla risoluzione di problemi/compiti in diverse situazioni di apprendimento;• è in grado di mobilitare in modo non sempre continuo e pertinente le competenze necessarie allo svolgimento delle attività richieste;• rielabora e riflette in modo personale se guidato;• riconosce i propri errori attraverso sollecitazioni del docente e si corregge.
IN VIA DI RAGGIUNGIMENTO (VR)	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none">• opera solo con il supporto del docente al reperimento delle risorse necessarie alla risoluzione di problemi/compiti in situazioni di apprendimento unicamente note;• è in grado di mobilitare parzialmente le competenze necessarie allo svolgimento delle attività richieste;• rielabora e riflette in modo personale solo se guidato esclusivamente dal docente;• solo su indicazioni del docente riconosce e corregge i propri errori.

Registro elettronico

L'attività di documentazione attraverso i diversi strumenti di valutazione troverà uno spazio adeguato e praticabile all'interno del registro elettronico o di altri strumenti comunicativi, in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno.

OBIETTIVO	Obiettivo per il quale si valuta il livello di acquisizione
Tipologia Prove	Ogni prova utile a registrare osservazioni significative
Situazione nota	Situazione che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo
Situazione non nota	Situazione che si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire
Risorse interne	L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento.
Risorse esterne	L'alunno ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.
Autonomia (1)	L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente. Poiché un alunno non diventa immediatamente "autonomo", potrebbero essere necessarie più prove per una valutazione funzionale così come accade per la CONTINUITÀ.
Continuità (2)	Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai. La CONTINUITÀ, quale dimensioni processuale, necessita di più prove (prove graduate, articolate e conclusive) per un'adeguata rilevazione. Va, pertanto, valutata a conclusione di un periodo di osservazioni/verifiche condotte su uno stesso obiettivo.

Il documento di valutazione

Il **documento di valutazione** attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un **giudizio descrittivo articolato**, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, i punti di forza e quelli sui quali intervenire per potenziamento o sviluppo. Ogni istituzione scolastica elabora, nell'esercizio della propria autonomia, il **documento di valutazione** che deve contenere:

- *la disciplina;*
- *gli obiettivi di apprendimento*
- *il livello;*
- *il giudizio descrittivo (con legenda che descriva i livelli in base alle dimensioni)*

Criteria per la valutazione intermedia e finale del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione. Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini.

La valutazione del comportamento fa riferimento, **TOTALMENTE O PARZIALMENTE**, ai seguenti indicatori:

PIENAMENTE ADEGUATO	<ol style="list-style-type: none">1. dimostra rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza;2. puntuale e serio è lo svolgimento delle consegne scolastiche;3. l'interesse e la partecipazione nei confronti delle attività didattiche proposte sono pienamente soddisfacenti;4. assume un ruolo propositivo all'interno della classe e ottima è la socializzazione.
ADEGUATO	<ol style="list-style-type: none">1. rispetta generalmente le regole ed è disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo;2. dimostra costante adempimento dei doveri scolastici;3. l'interesse e la partecipazione nei confronti delle attività della scuola sono costruttivi,4. assume un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe; buona la socializzazione.
PARZIALMENTE ADEGUATO	<ol style="list-style-type: none">1. ha bisogno di essere richiamato più volte al rispetto delle regole nei momenti della vita scolastica;2. lo svolgimento dei compiti non sempre è costante;3. l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche proposte sono discontinui;4. non sempre il suo ruolo nel gruppo classe è positivo e collaborativo.
NON ADEGUATO	<ol style="list-style-type: none">1. dimostra di aver costante bisogno di sollecitazioni al rispetto delle regole in vari momenti della vita scolastica;2. lo svolgimento dei compiti assegnati è inadempiente;3. la partecipazione e l'interesse alle attività didattiche sono molto selettive;4. i rapporti all'interno del gruppo classe non sono sufficientemente collaborativi.

Si precisa che la valutazione del comportamento sarà formulata collegialmente dal Consiglio di classe, mediando durante la discussione tra elementi positivi e negativi riscontrati nel comportamento dell'alunno/a rintracciabili almeno in tre dei punti nella scala di valutazione sopra riportata. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi dovrà essere motivata e sarà verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

Criteria di ammissione alla classe successiva

- L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- *“I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione”.*

Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria

Al termine della scuola primaria viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello predisposto e adottato dal MIUR, con D.M. n. 742 del 3/10/2017.